

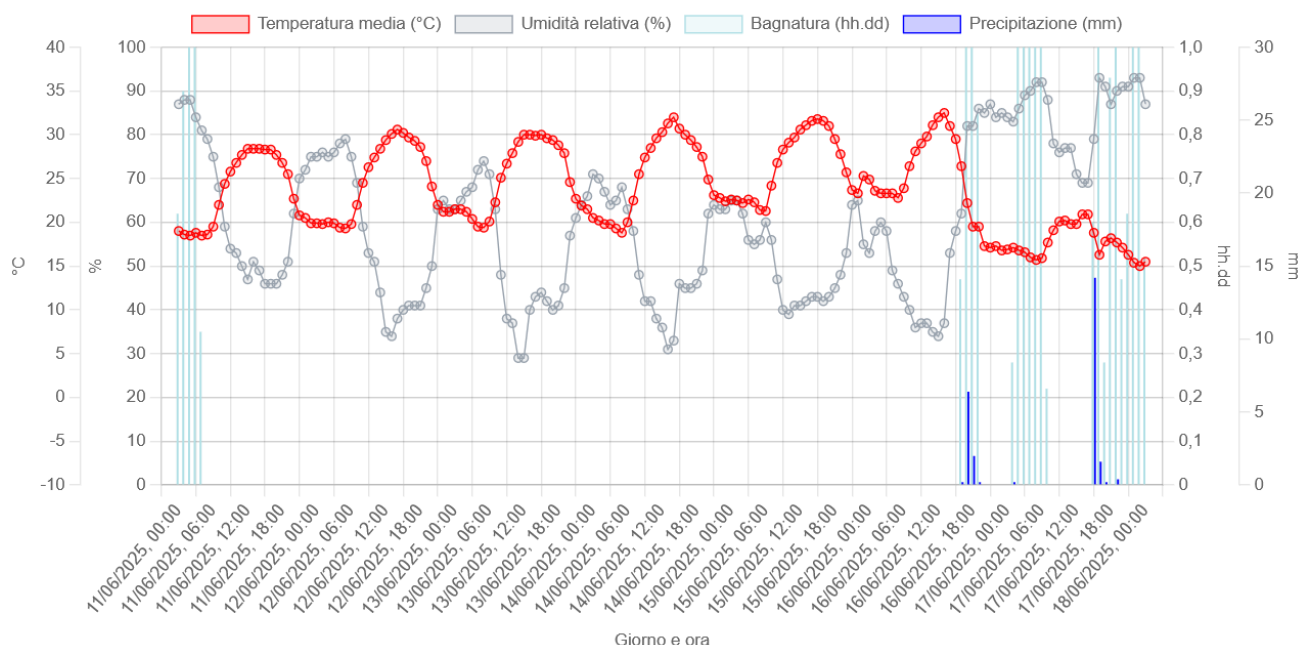
Centro Agrometeo Locale - Largo Giacomo Leopardi, 21 - Petritoli (FM) - Tel. 0734/658959  
e-mail: [calap@regione.marche.it](mailto:calap@regione.marche.it) Sito Internet: [meteo.regione.marche.it](http://meteo.regione.marche.it)

## NOTE AGROMETEOROLOGICHE

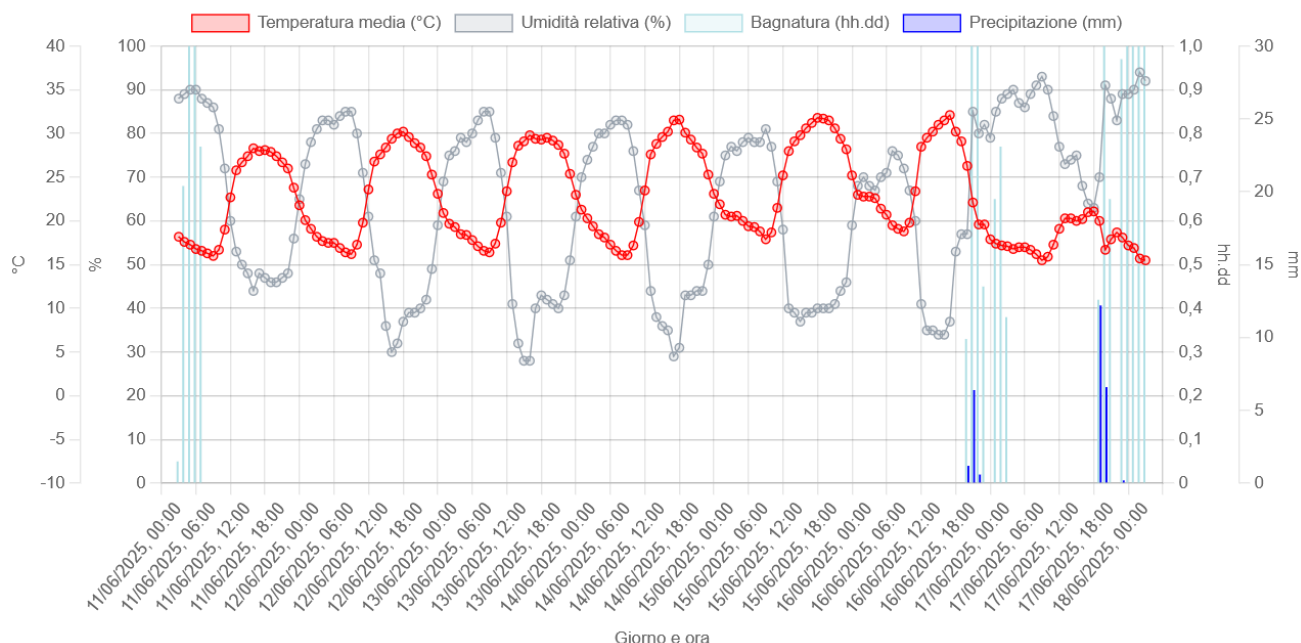
La settimana scorsa è stata caratterizzata da alta pressione con giornate soleggiate, temperature elevate, al di sopra della norma stagionale, superiori ai 30° infatti, le massime si sono attestate tra i 32,0 e i 34,6°C mentre le minime tra i 14,8°C e i 17,6°C.

Nel seguente link si possono consultare i grafici orari dell'andamento meteo aggiornati:  
[http://www2.meteo.marche.it/calmonitoraggio/fm\\_home.aspx](http://www2.meteo.marche.it/calmonitoraggio/fm_home.aspx)

### Stazione di Montedinove - 390 m.s.l.m.



### Stazione di Montelparo - 258 m.s.l.m.

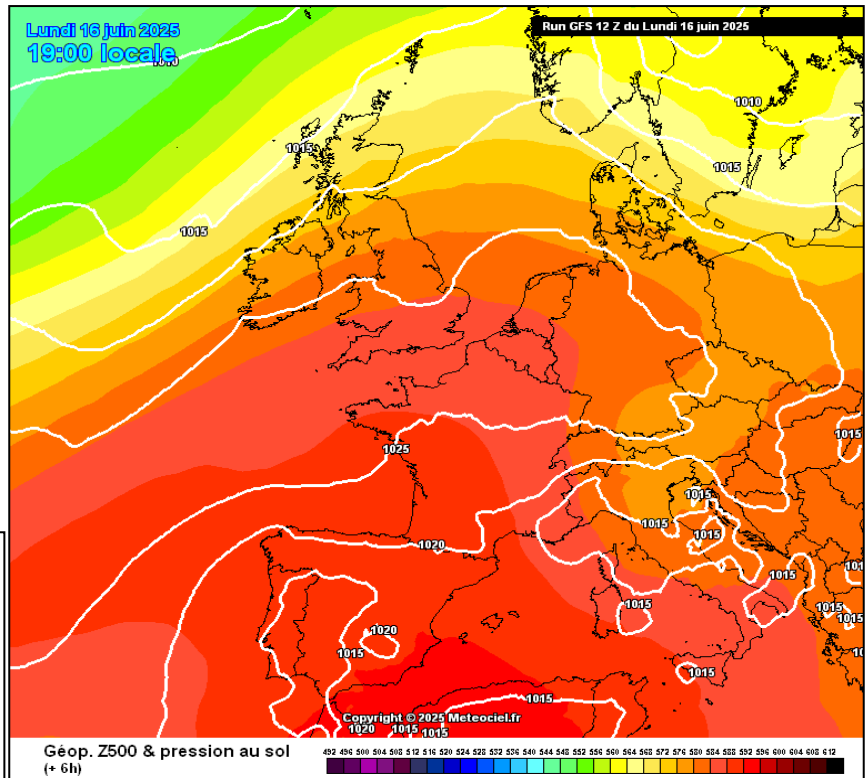


## REPORT SUL MALTEMPO DEL 16-17 GIUGNO 2025

### Analisi a scala sinottica. Temperatura e geopotenziale.

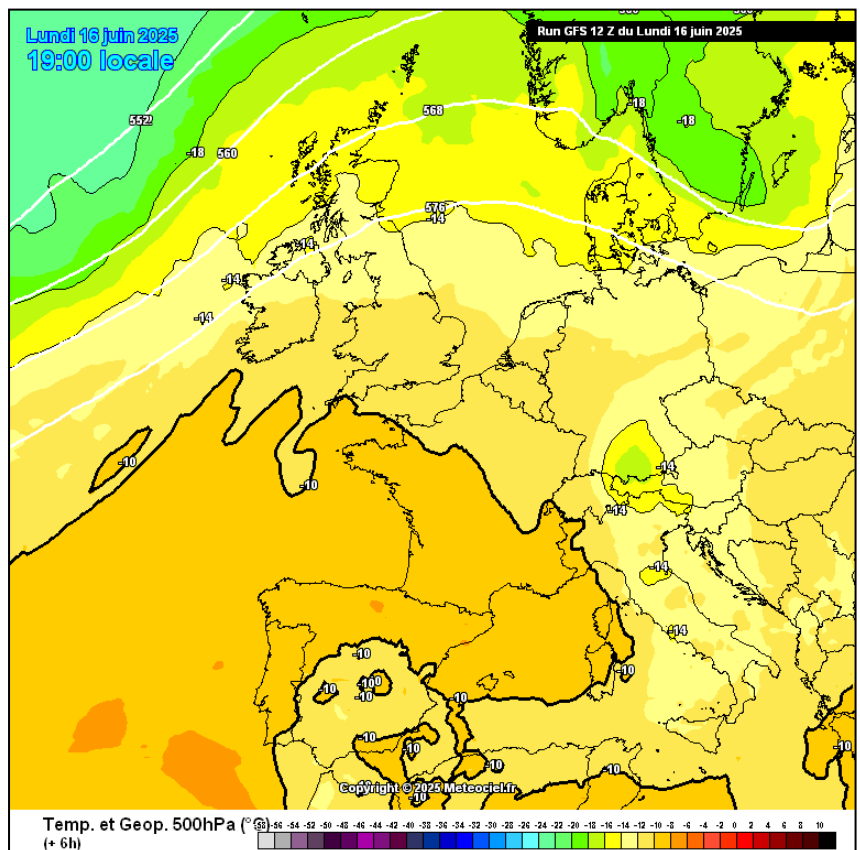
Nella giornata di lunedì 16 giugno 2025, com'era nelle attese un'ondata di maltempo si è abbattuta sulle Marche, colpendo soprattutto le province di Pesaro e Ancona. La causa è da associare all'ingresso di una piccola ma insidiosa goccia fredda in quota, che dal Nord Atlantico è riuscita a penetrare nel Mediterraneo, erodendo parzialmente il tessuto anticiclonico subtropicale.

*Figura 1. Mappa di pressione al suolo e di geopotenziale a 500 hPa previsti dal modello americano GFS per le ore 19:00 locali della giornata di lunedì 16 giugno. Si osserva l'ingresso della goccia fredda nel Mediterraneo centrale, con una diminuzione del campo di geopotenziale a 500 hPa (Fonte: Meteociel).*



L'ingresso dell'aria più fredda in quota (fino a  $-14^{\circ}\text{C}$  a circa 5500 m) che ha accompagnato il transito della goccia fredda è stato cruciale per il sollevamento dell'aria calda e umida presente nei bassi strati, favorendo così lo sviluppo di intensi moti convettivi.

*Figura 2. Mappa di temperatura a 500 hPa prevista dal modello americano GFS per le ore 19:00 locali della giornata di lunedì 16 giugno. Si osserva in modo netto l'ingresso dell'aria più fredda proveniente dal Nord Atlantico che scorre lungo il bordo orientale dell'anticiclone subtropicale (Fonte: Meteociel).*



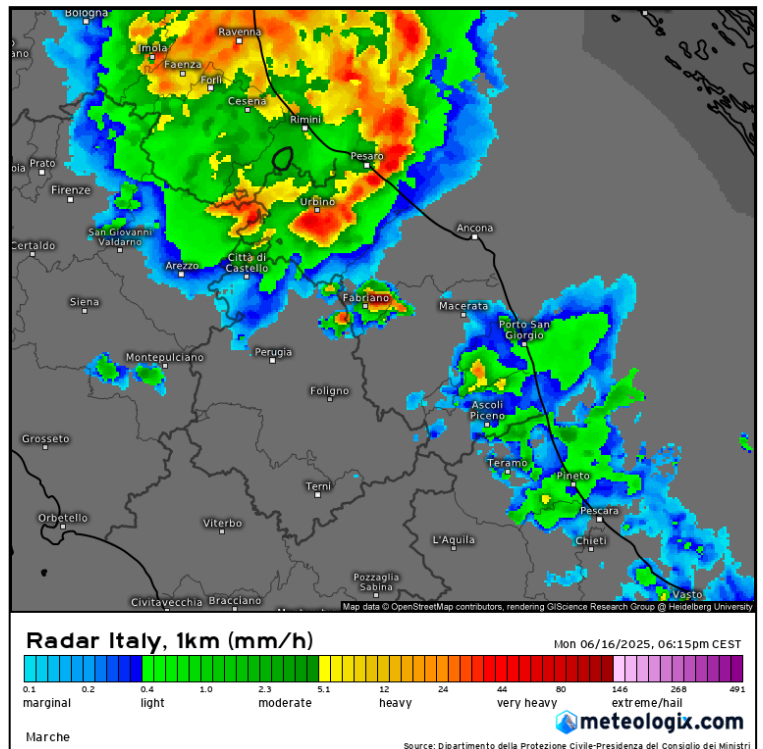
## **Marche. Vento e precipitazioni.**

Forti temporali di natura multicellulare, accompagnati da abbondante attività elettrica, piogge a carattere di nubifragio e raffiche di vento molto forti, hanno così iniziato ad interessare il pesarese a partire dalle 18:00, per poi scendere ed interessare anche l'anconetano intorno alle 19:00 e successivamente anche parte del maceratese interno.

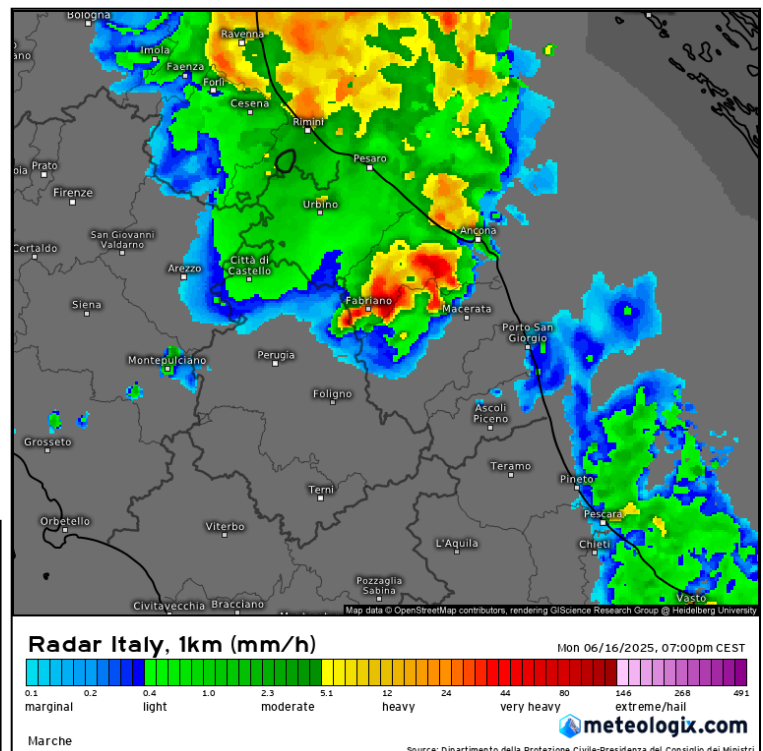
Le località che hanno registrato gli accumuli maggiori sono state in ordine decrescente: Apiro (MC) 50.2 mm, Santa Maria Nuova (AN) 31.8 mm e Maiolati Spontini (AN) 31.2 mm (fonte dati: Servizio Agrometeo Regionale AMAP).

Oltre alle piogge intense, il dato rilevante del peggioramento è stato anche il vento che ha accompagnato il transito dei sistemi temporaleschi. Davvero intense le raffiche che sono state registrate in diversi comuni, le più intense in ordine decrescente: Montalto delle Marche (AP) 107 km/h, Mondolfo (PU) 102 km/h e Castelplanio (AN) 101 km/h.

Sempre nell'anconetano, la stazione di Agugliano (AN) ha registrato una raffica massima di 96 km/h e quella di Camerano (AN) 95 km/h (fonte dati: Servizio Agrometeo Regionale AMAP).



*Figura 3. Mappa dell'intensità istantanea di pioggia in mm/h riferita alle ore 18:15 locali di lunedì 16 giugno con focus sulle Marche. Si osservano i primi intensi fenomeni temporaleschi colpire la provincia di Pesaro e i primi temporali in formazione nell'interno anconetano (seanatamente il fabrianese) (Fonte:*



*Figura 4. Mappa dell'intensità istantanea di pioggia in mm/h riferita alle ore 19:00 locali di lunedì 16 giugno con focus sulle Marche. I fenomeni temporaleschi interessano in modo diffuso la provincia di Ancona, in particolare le zone interne dal fabrianese allo jesino (Fonte: Meteologix).*



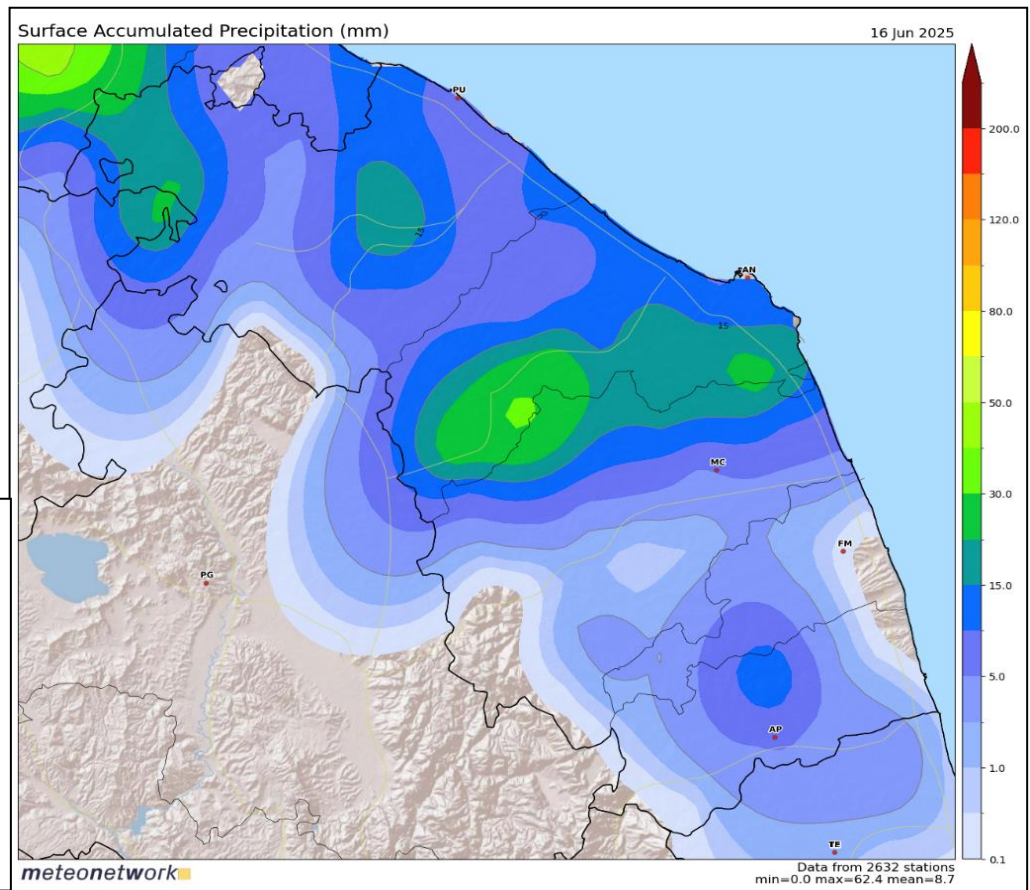


Figura 5. Mappa degli accumuli pluviometrici registrati nella giornata di lunedì 16 giugno. Si osserva come la porzione regionale che ha registrato le cumulate maggiori sia stata la zona di confine tra l'entroterra anconetano e quello maceratese (Fonte: Meteonetwork).

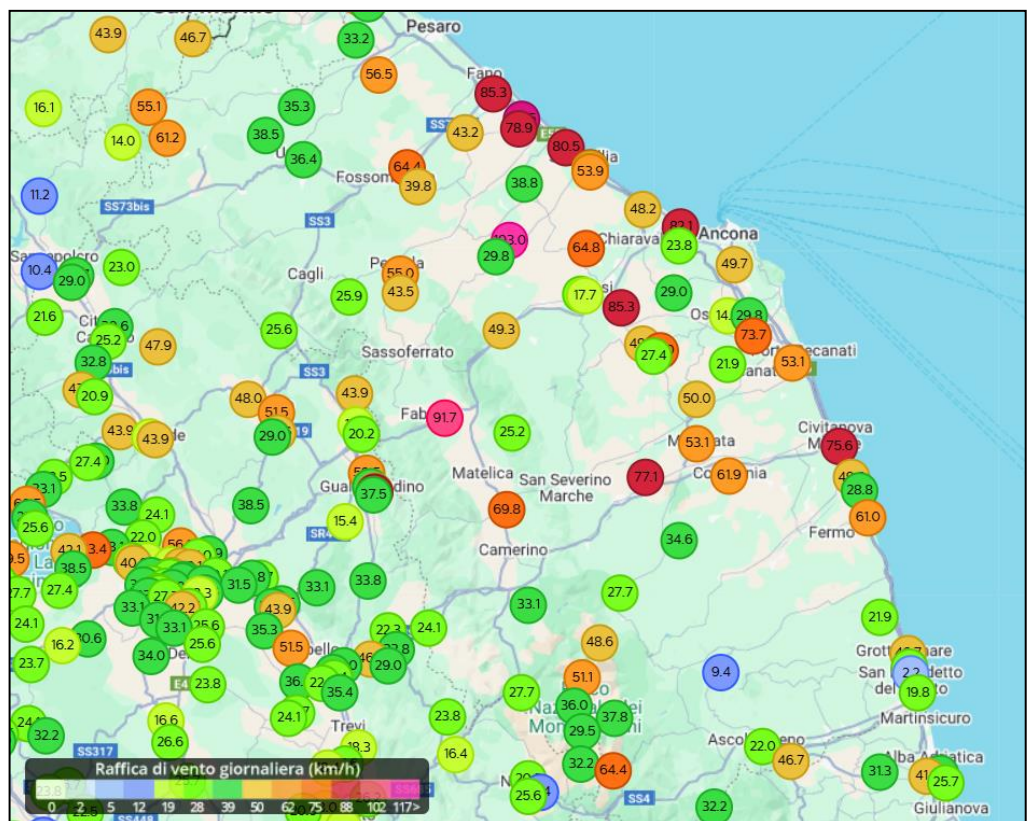


Figura 6. Mappa delle raffiche massime di vento registrate nella giornata di lunedì 16 giugno. Si osservano diversi picchi superiori agli 80 km/h, con punte locali superiori ai 90-100 km/h (Fonte: Lineameteo).

La giornata di martedì 17 giugno ha visto ancora una certa instabilità su gran parte del territorio marchigiano, pur con fenomeni meno intensi rispetto alla giornata precedente. Precipitazioni continuative, localmente anche a carattere di rovescio, si sono avute per gran parte della mattinata nella porzione più settentrionale della regione, al confine con la Romagna. Le cumulate più elevate sono state: Montelabbate (PU) 22.4 mm e Sassocorvaro (PU) 19.6 mm.

Nel corso delle ore pomeridiane, grazie alle schiarite e al maggior soleggiamento, nuovi temporali si sono formati sul comparto meridionale della regione, colpendo in particolare il maceratese e l'entroterra fermano. Una cella temporalesca piuttosto intensa si è formata intorno alle 16:15 nei pressi di Civitanova Marche, colpendo poi la zona tra Montecosaro e Potenza Picena.

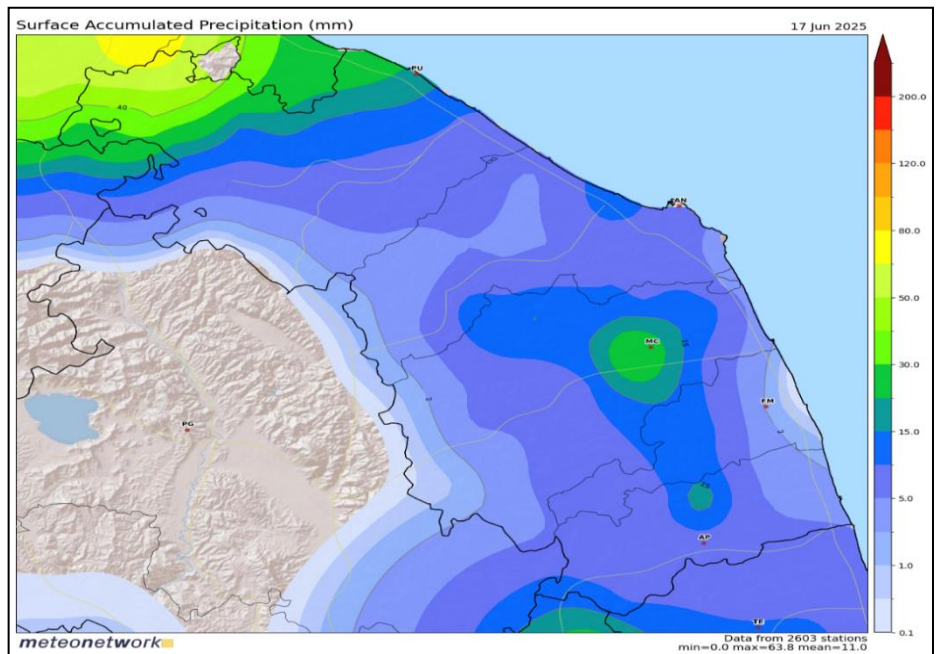


Figura 7. Mappa degli accumuli pluviometrici registrati nella giornata di martedì 17 giugno. La porzione più settentrionale e il maceratese hanno registrato le cumulate maggiori (Fonte: Meteonetwork).

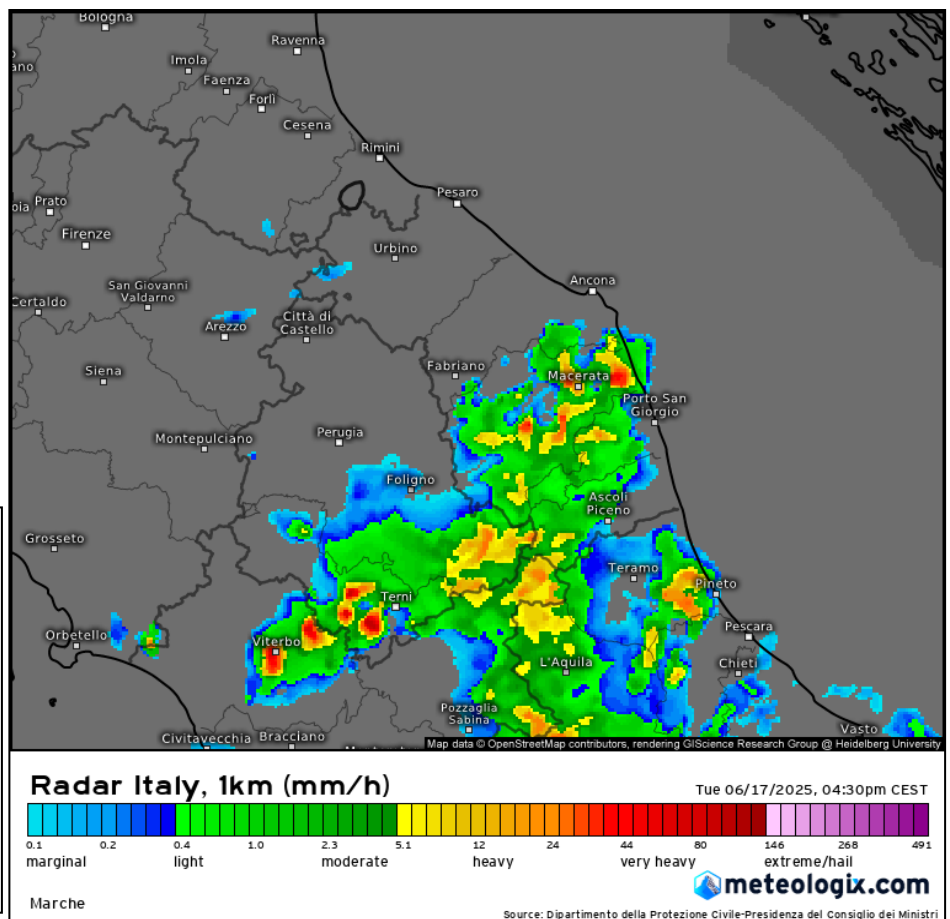
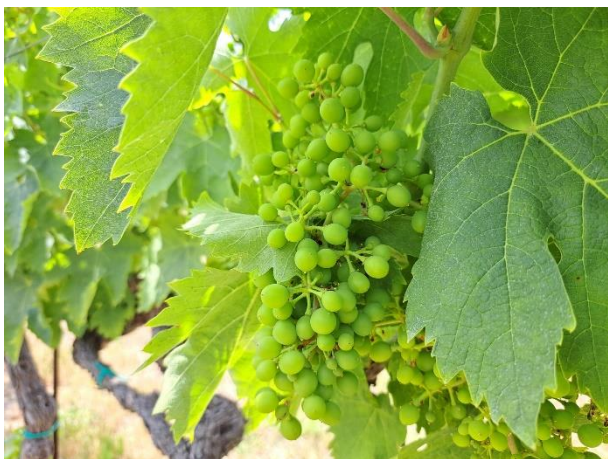


Figura 8. Mappa dell'intensità istantanea di pioggia in mm/h riferita alle ore 16:30 locali di martedì 17 giugno con focus sulle Marche. Due celle temporalesche distinte interessano il civitanovese e il maceratese, altri temporali sono presenti nell'entroterra fermano, in risalita verso nord (Fonte: Meteologix).



## VITE DA VINO

La coltura si trova generalmente tra la fase fenologica di **sviluppo grappolo e chiusura grappolo (BBCH 75 - 77)**



Montepulciano - sviluppo grappolo (BBCH 75)



Sangiovese - chiusura grappolo (BBCH 77)

### • Difesa fitosanitaria

La vite risulta generalmente in buone condizioni fitosanitarie; si rileva solo una sporadica presenza di peronospora su foglia ed in questi giorni è comparso qualche raro sintomo di oidio su grappolo.



Oidio su grappolo



Peronospora su foglia

Al momento la coltura risulta protetta dal trattamento consigliato nel precedente Notiziario; considerato che le previsioni per i prossimi giorni danno condizioni di tempo stabile e temperature in aumento nelle aziende che adottano il **metodo della difesa integrata** non è necessario effettuare nessun trattamento.

Tuttavia, per quanti avessero scelto di utilizzare lo zolfo per la difesa antioidica nell'ultimo trattamento, considerate le precipitazioni disomogenee nei vari territori degli ultimi due giorni, che potrebbero aver dilavato localmente il prodotto, si consiglia di rinnovare tempestivamente la protezione con:

<b>Zolfo bagnabile (☛) o Zolfo in polvere (☛)</b>
---

Ulteriori indicazioni verranno fornite con i prossimi notiziari.

**Aziende a conduzione biologica**

Per le aziende a **conduzione biologica**, considerate le precipitazioni abbastanza intense degli ultimi giorni, si consiglia di rinnovare tempestivamente la protezione, con prodotti a base di **Rame (♣) + zolfo bagnabile micronizzato (♣) o zolfo in polvere (♣) + eventualmente Cerevisane (♣) o COS-OGA (♣) o Laminarina (♣)**. Per la difesa antioidica è possibile utilizzare in alternativa allo zolfo ***Ampelomyces quisqualis* (♣) o *Bacillus amyloliquefaciens* (♣) o *Bacillus pumilis* (♣)**.

In presenza di sintomi di peronospora è possibile aggiungere **Olio essenziale di arancio dolce, per contrastare lo sviluppo della malattia (azione fungicida, insetticida e acaricida)**

Si ricorda che è possibile inserire nella strategia di difesa anche altre sostanze attive (ammesse [nell'Allegato I del Regolamento 1165/2021](#)), che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.

(♣) prodotti ammessi in regime di agricoltura biologica

**LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME** - Con il [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha fissato i limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. E' quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

Ricordiamo di fare molta attenzione alla distribuzione dello **zolfo**, evitando le ore più calde in quanto con **temperature elevate (oltre i 30° C) può essere causa di fenomeni di fitotossicità** (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

## FRUTTIFERI

Per quanto riguarda le drupacee l'**albicocco** è nella fase fenologica di inizio maturazione e maturazione **BBCH 85-87**, il **pesco** va dalla fase di ingrossamento frutti e maturazione **BBCH 76-87**, il **susino** va da accrescimento frutti e inizio invaiatura **BBCH 76-85**, e il **ciliegio** è nella fase di raccolta **BBCH 87**.



Pesco: maturazione **BBCH 87**



Susino: inizio invaiatura **BBCH 81**




Melo: accrescimento frutti **BBCH 74**

Pero: accrescimento frutti **BBCH 74-76**

Per le pomacee il **melo** si trova nella fase di accrescimento frutti **BBCH 74** così come la fase fenologica del **pero** è ad accrescimento frutti **BBCH 74-76**.

Si riscontrano catture di **Cydia molesta** su Pesco sopra la soglia di intervento, pertanto, per chi non adotta il metodo di contenimento della confusione sessuale con diffusori, si consiglia di intervenire con uno dei principi attivi riportati sotto.

DIFESA Pesco 2025 v2								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall' avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIDIA DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i> = ( <i>Grapholita molesta</i> )	Soglia: 30 adulti/trappola/settimana in prima generazione. 10 adulti/trappola/settimana nelle generazioni successive o dopo aver constatato l'inizio delle ovideposizioni. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano il metodo della confusione o disorientamento sessuale.	Confusione o disorientamento sessuale. Effettuare il monitoraggio del fitofago con l'uso delle trappole ad innesco feromonico.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo 4 trattamenti all'anno contro questa avversità
				<i>Virus della granulosi</i>				
				Tebufenozide	2			
				Acetamiprid	2			
				<b>Etofenprox</b>	1	3		
				<b>Emamectina benzoato</b>	2			
				Spinosad	3	3		
				Spinetoram	1		Impiegabile fino al 30/12/2025	
				Clorantraniliprole	2			

Per le aziende a conduzione biologica.

DIFESA Pesco 2025 v2								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall' avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIDIA DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i> = ( <i>Grapholita molesta</i> )	Soglia: 30 adulti/trappola/settimana in prima generazione. 10 adulti/trappola/settimana nelle generazioni successive o dopo aver constatato l'inizio delle ovideposizioni.	Confusione o disorientamento sessuale. Effettuare il monitoraggio del fitofago con l'uso delle trappole ad innesco feromonico.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo 4 trattamenti all'anno contro questa avversità
				<i>Virus della granulosi</i>				
				Spinosad	3	3		



## OLIVO

La fase fenologica raggiunta dall'olivo, nella maggior parte degli oliveti, è quella di **sviluppo frutti (BBCH 71)**.

Il monitoraggio della **Tignola dell'olivo** (*Prays oleae*) mostra catture ancora molto elevate. Dall'analisi dei frutticini appena formati, non si riscontrano deposizioni oltre la soglia di intervento.

Si consiglia comunque di verificare la propria situazione aziendale (in particolare nel caso di modesta allegagione) e si ricorda che nel caso di superamento **della soglia del 10% di drupe infestate per le olive da olio e 5% per le olive da tavola** è possibile intervenire con prodotti a base di **Spinetoram** (impiegabile fino al 30/12/2025) o **Acetamiprid** (al massimo 2 interventi indipendentemente dal fitofago trattato) o **Azadiractina A** (♣).



Olivo sviluppo frutti BBCH 71

**Contro la tignola dell'olivo è ammesso un unico intervento indipendentemente dalla sostanza attiva utilizzata**

### Mosca dell'olivo

#### STRATEGIA DIFESA

Nel prospetto sottostante vengono sinteticamente descritti i metodi di lotta che proporremo per la campagna di difesa. La strategia verrà come sempre distinta fra **aziende a difesa integrata** ed **aziende biologiche**, come schematizzato nelle tabelle seguenti.

Per quanto riguarda la strategia nelle aziende convenzionali si cercherà di adottare un sistema di difesa misto, combinando cioè il metodo adulticida, con il metodo larvicida. In particolare, nella prima fase di comparsa della mosca (luglio e prima metà di agosto), per quanto possibile, si prediligerà l'utilizzo del metodo adulticida, lasciando poi l'utilizzo del metodo larvicida nel periodo di maggiore intensità degli attacchi (dalla seconda metà di agosto ai primi di ottobre).

<b>AZIENDE CONVENZIONALI (difesa integrata)</b>		
Potrà essere necessario <b>integrare (alternandoli) i metodi sotto riportati.</b>		
<b>METODO LARVICIDA</b> (applicazione a piena chioma)	<b>Soglia d'intervento</b>	4-5 % di infestazione attiva (uova, larve di I° e di II° età) su olive da olio
	<b>Modalità del trattamento</b>	su tutta la chioma
	<b>Prodotti utilizzabili</b>	<b>Sono ammessi al massimo 2 trattamenti complessivi con questo metodo</b> , con i seguenti principi attivi <b>Acetamiprid</b> (max 1 intervento per questa s.a.) o <b>Flupyradifurone</b> (max 1 intervento per questa s.a.)
<b>METODO ADULTICIDA</b> (applicazione a piena chioma)	<b>Soglia d'intervento</b>	1% di infestazione attiva ed elevata presenza di adulti
	<b>Modalità del trattamento</b>	su tutta la chioma
	<b>Prodotti utilizzabili</b>	<b>Beauveria bassiana</b> (♣), ammessa in bio e dotata anche di azione repellente, <b>Piretrine</b> (max 1 trattamento per olive da olio e max 2 trattamenti per olive da mensa), <b>Azadiractina</b> (♣) ammesso in bio
<b>METODO ADULTICIDA</b> (applicazione localizzata)	<b>Soglia d'intervento</b>	1% di infestazione attiva
	<b>Modalità del trattamento</b>	Applicazione localizzata su parte della chioma, utilizzare circa 30 l/ha di acqua, con l'aggiunta di esca alimentare
	<b>Prodotti utilizzabili</b>	<b>Acetamiprid</b> (solo formulati che riportano in etichetta tale metodologia) <b>Cyantraniliprole</b> <b>Spinosad</b> (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso.

<b>AZIENDE BIOLOGICHE</b>		
<b>METODO ADULTICIDA</b> (applicazione localizzata)	<b>Soglia d'intervento</b>	1% di infestazione attiva
	<b>Modalità del trattamento</b>	Applicazione localizzata su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)
	<b>Prodotti utilizzabili</b>	<b>Spinosad</b> (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso.
<b>METODO ADULTICIDA</b> (applicazione a piena chioma)	<b>Soglia d'intervento</b>	1 % di infestazione attiva
	<b>Modalità del trattamento</b>	su tutta la chioma
	<b>Prodotti utilizzabili</b>	<b>Beauveria bassiana</b> (♣), ammessa in bio e dotata anche di azione repellente, <b>Azadiractina</b> (♣) ammesso in bio

Si ricorda che le aziende convenzionali possono liberamente in qualsiasi momento adottare il metodo di difesa biologico.

Come negli anni precedenti, al fine di garantire una più corretta informazione per la difesa contro la mosca dell'olivo, il territorio provinciale è stato ripartito in fasce di rischio dacico. Di seguito vengono riportati i comuni inclusi in ciascuna fascia, che verranno trattati in maniera omogenea per i consigli di intervento:

**Fascia 3 (rischio elevato) – sottozona litoranea:** Porto Sant' Elpidio, Porto San Giorgio, Fermo, Campofilone, Altidona, Pedaso, Cupra Marittima, Grottammare, San Benedetto del Tronto.



**Fascia 3 (rischio medio elevato) - fuori dalla fascia litoranea:** Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Belmonte Piceno, Carassai, Castel di Lama, Castorano, Colli del Tronto, Cossignano, Folignano, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Maltignano, Massa Fermana, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Monte Giberto, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Montefiore dell'Aso, Montegranaro, Montepandone, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Offida, Ortezzano, Petritoli, Ponzano di Fermo, Ripatransone, Sant'Elpidio a Mare, Spinetoli, Torre San Patrizio

**Fascia 2 (medio rischio):** Ascoli Piceno, Castignano, Falerone, Force, Magliano di Tenna, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Rinaldo, Monte Vidon Corrado, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montelparo, Palmiano, Rapagnano, Roccafluvione, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo, Venarotta

**Fascia 1 (basso rischio):** Acquasanta Terme, Amandola, Arquata del Tronto, Comunanza, Montefortino, Montegallo, Montemonaco

I comuni non inclusi in questo elenco appartengono ad aree montane dove potenzialmente la mosca non riesce a compiere nemmeno una generazione completa.

### APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

**Si comunica che è stato realizzato il nuovo sito Agrometeo**, pertanto, **l'aggiornamento dei contenuti del vecchio sito [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it) non sarà più garantito.**

Al momento è in corso la migrazione dei contenuti verso il nuovo sito e quindi potrebbero verificarsi dei malfunzionamenti che possono essere comunicati a: [agrometeo@regione.marche.it](mailto:agrometeo@regione.marche.it)

Per rimanere aggiornati sulle nostre attività è possibile **consultare il nuovo sito** all'indirizzo [meteo.regionemarche.it](http://meteo.regionemarche.it).

Ci scusiamo per gli eventuali disagi e ringraziamo per la collaborazione.

A partire dal 2025 il **Disciplinare di Produzione Integrata delle Marche** è disponibile per la consultazione pubblica anche sulla **Banca Dati Produzione Integrata di ISMEA**, al link <https://saas.tdnet.it/banca-dati-produzione-integrata/#/home>.

A partire dal mese di marzo sul sito del [Servizio Agrometeo Regionale AMAP](#), nella sezione News, vengono pubblicate, con cadenza trimestrale, le proiezioni stagionali valide per il trimestre successivo. Il report ha come finalità quello di illustrare **una possibile tendenza a lungo termine** dell'andamento termico e precipitativo atteso **durante il trimestre successivo**. In particolare, vengono descritte le principali grandezze meteorologiche e ne viene mostrata la loro tendenza media prevista per la stagione corrente mediante l'utilizzo di modelli fisico-matematici a lunga scadenza.

Apri il collegamento per consultare le **Proiezioni per il periodo [Giugno-Luglio-Agosto 2025](#)**.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, n. [248 del 6 maggio 2025](#) è stata concessa la quarta deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2025 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<p>Si consentono la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2025 al fine di consentire l'utilizzo dei seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N°1 intervento con prodotti a base di Acetamiprid per il controllo degli afidi su cavoli a testa e colture da seme di cavoli (ammesso con decreto dirigenziale Min. Salute dal 29 aprile al 26 agosto);</li> <li>- N°2 interventi con formulati contenenti Acetamiprid per il controllo degli afidi su Barbabetola da zucchero, incluse coltivazioni per la produzione del seme (ammesso con decreti dirigenziali Min. Salute tra il 17aprile ed il 26 agosto in funzione del formulato autorizzato).</li> </ul> <p>I prodotti ammessi in deroga dovranno in ogni caso essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.</p>

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, n. [331 del 30 maggio 2025](#) è stata concessa la quinta deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2025 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE		
	Si consentono la deroghe al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2025 al fine di consentire l'utilizzo dei seguenti prodotti:		
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<p>- N°2 interventi con prodotti di antiperonosporici su vite con prodotti classificati CMR a base di Dithianon, Folpet, Fluazinam in aggiunta ai 4 già ammessi per un totale di massimo 6 trattamenti di cui non più di 4 con la medesima sostanza attiva;</p> <p>- N°2 interventi con formulati a base Mefentrifluconazolo e Fluxapyroxad su Barbabietola da zucchero e per produzioni di seme per il controllo della cercospora (<i>Cercospora beticola</i>) nel rispetto del numero massimo di interventi ammessi da disciplinare per il controllo dell'avversità;</p> <p>- N°2 interventi con formulati a base di Fenpicoxamid su Barbabietola da zucchero, da foraggio e per produzioni di seme per il controllo della cercospora (<i>Cercospora beticola</i>) nel rispetto del numero massimo di interventi ammessi da disciplinare per il controllo dell'avversità;</p>		
	- massimo N°2 interventi con Sulfoxaflor per le colture e le avversità elencate in tabella ad eccezione di vite da vino e pomodoro da industria in pieno campo su cui è ammesso un unico trattamento:		
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	COLTURA	Avversità	Periodo di autorizzazione
	Pesco, nettarina, ciliegio, susino, albicocco	<i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus cerasi</i> , <i>Hyalopterus pruni</i> , <i>Brachycaudus helichrysi</i> , <i>Hyalopterus amygdali</i> , <i>Brachycaudus persicae</i> , <i>Aphis spiraecola</i> , <i>Comstockaspis perniciosus</i> , <i>Pseudalacaspis pentagona</i>	Dal 09/04/2025 al 06/08/2025
	Melo, pero	<i>Dysaphis plantaginea</i> , <i>Eriosoma lanigerum</i> , <i>Aphis pomi</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Aphis spiraecola</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus cerasi</i>	Dal 09/04/2025 al 06/08/2025
	Cucurbitacee (melone, cetriolo, zucchini, zucca)	<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Aphis nasturtii</i>	Dal 09/04/2025 al 06/08/2025
	Pomodoro in pieno campo	<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Dal 09/04/2025 al 06/08/2025
Unicamente nei comuni indicati nei notiziari agrometeo di AMAP	Vite da vino	<i>Scaphoideus titanus</i> , <i>Empoasca spp.</i> ,	dal 01/05/2025 al 28/08/2025
I prodotti ammessi in deroga dovranno in ogni caso essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.			



Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, n. **380 del 17/06/2025** è stato adottato l'aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo infestanti anno 2025 – Aggiornamento Estivo al seguente link:

[https://meteo.regione.marche.it/assets/news/2025/DDDASR\\_380\\_2025\\_Appr\\_e\\_DiscDifesaIntegrata\\_Marche\\_2025\\_FinestraEstiva.pdf](https://meteo.regione.marche.it/assets/news/2025/DDDASR_380_2025_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2025_FinestraEstiva.pdf)

**CREA - Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture industriali** organizza per il giorno **Mercoledì 9 luglio 2025, ore 9:30** l'evento **"RILEVANZA DELLA COLTIVAZIONE DEL GIRASOLE"**.

L'evento si terrà presso **l'Azienda sperimentale Settempedana, Via Cagiata, 90 - 60027 - Osimo (AN)**

La partecipazione alla giornata è libera. Per ragioni organizzative è tuttavia richiesta la conferma di partecipazione alla Segreteria: tel: 071 7230768 e-mail: [lorella.mangoni@crea.gov.it](mailto:lorella.mangoni@crea.gov.it)

Accreditamento richiesto:

- all'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche per 0,375 Crediti Formativi
- al Collegio Territoriale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati (PU-AN-MC) per 3,50 Crediti Formativi

**Comitato scientifico e organizzatore:** Andrea Del Gatto [andrea.delgatto@crea.gov.it](mailto:andrea.delgatto@crea.gov.it), Lorella Mangoni [lorella.mangoni@crea.gov.it](mailto:lorella.mangoni@crea.gov.it), Daniela Pacifico [daniela.pacifico@crea.gov.it](mailto:daniela.pacifico@crea.gov.it).

È stato pubblicato l'**E-book "Per fare un albero" - L'esperienza dei GO delle Marche (Sottomisura 16.1 PSR Marche 2014-2022)**.

È possibile scaricare in formato pdf l'e-book edito da **AMAP "Per fare un albero" – L'esperienza dei GO delle Marche**, un catalogo completo di tutti i 58 Gruppi Operativi finanziati con i tre bandi della Sottomisura 16.1 del PSR 2014-2022 della Regione Marche.

Il catalogo è suddiviso in 10 tematiche che riuniscono i progetti innovativi messi in atto nella Regione Marche, in ambito di: Valorizzazione del biologico; Tutela delle risorse naturali; Zootecnia sostenibile; Bioeconomia circolare; Gestione sostenibile delle foreste; Nuove colture e prodotti; Tecniche colturali innovative; Agricoltura di precisione; Chimica verde; Agricoltura sociale.

È stato pubblicato l'opuscolo delle **PROVE SPERIMENTALI CEREALI - Annate agrarie 2022-2023-2024**.

Nella **pubblicazione** si riporta l'attività sperimentale di confronto varietale su cereali, coordinata a livello nazionale dal CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Le prove sono svolte dall'AMAP nelle località di Jesi (AN) e Santa Maria Nuova (AN) e dal CERMIS (Centro Ricerche e Sperimentazione per il Miglioramento Vegetale "N. Strampelli") nelle località di Tolentino (MC) e Pollenza (MC).

Nell'opuscolo vengono indicati i dati relativi a ciascuna specie: frumento duro, frumento tenero, orzo e triticale in coltivazione convenzionale; per il frumento duro anche in biologico, riferiti alla sperimentazione svolta nelle annate agrarie: 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024.

I dati sperimentali sono pubblicati annualmente anche nel sito internet [www.amap.marche.it](http://www.amap.marche.it) e nelle riviste "L'Informatore Agrario" e "Terra e Vita".

**L'AMAP**, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ha istituito e detiene un **"Albo Formatori"**, al fine di poter avere sempre a disposizione un elenco docenti a cui potenzialmente poter conferire incarichi sulla base delle esigenze di erogazione di attività formative.

Tra i requisiti necessari per poter presentare la propria candidatura risulta essenziale possedere un'esperienza professionale, almeno triennale, nell'area formativa prescelta.

Le aree formative individuate dall'Agenzia, definite "Specifiche" e di "Supporto – Trasversali" interessano settori quali, per esempio, quello olivicolo – oleario, zootecnico, forestale, scienze agronomiche, multifunzionalità dell'impresa agricola e benessere operatori.

Contatti e tutta la documentazione utile e necessaria ai fini dell'iscrizione nelle diverse aree tematiche al link: <https://www.amap.marche.it/servizi/attivita-formative>

Sul sito AMAP è disponibile, per la consultazione online, l'edizione aggiornata del **Repertorio della Biodiversità agraria delle Marche**.

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle “Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche -2025  
[https://meteo.regione.marche.it/assets/news/2025/DDDASR\\_380\\_2025\\_Appr\\_e\\_DiscDifesaIntegrata\\_Marche\\_2025\\_FinestraEstiva.pdf](https://meteo.regione.marche.it/assets/news/2025/DDDASR_380_2025_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2025_FinestraEstiva.pdf)

con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.lgs. 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria** non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'allegato III del D.lgs. 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Nel sito <http://meteo.regione.marche.it> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

**Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN.**

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



### ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 11/06/2025 AL 17/06/2025

	Offida (215 m)	Montedinove (390 m)	Carassai (143 m)	Cupra Marittima (260 m)	Montalto Marche (334 m)	Ripatransone (218 m)	Castignano (415 m)	Spinetoli (114 m)
T. Media (°C)	25.2 (7)	23.9 (7)	24.2 (7)	24.7 (7)	24.9 (7)	25.1 (7)	24.1 (7)	24.8 (7)
T. Max (°C)	34.1 (7)	33.1 (7)	34.3 (7)	32.1 (7)	33.1 (7)	33.7 (7)	33.5 (7)	34.4 (7)
T. Min. (°C)	17.0 (7)	14.8 (7)	15.6 (7)	16.4 (7)	17.2 (7)	17.6 (7)	15.5 (7)	15.9 (7)
Umidità (%)	57.2 (7)	60.0 (7)	75.9 (7)	54.2 (7)	57.2 (7)	53.6 (7)	54.9 (7)	54.9 (7)
Prec. (mm)	3.2 (7)	25.4 (7)	10.8 (7)	3.8 (7)	16.4 (7)	4.6 (7)	3.6 (7)	3.4 (7)
ETP (mm)	39.5 (7)	39.9 (7)	45.2 (7)	35.6 (7)	36.9 (7)	38.5 (7)	37.3 (7)	41.4 (7)

	Montefiore dell'Aso (58 m)	Castel di Lama (200 m)	Cossignano (290 m)	Montegiorgio (208 m)	Montefortino (772 m)	Sant'Elpidio a Mare (80 m)	Montelparo (258 m)	Fermo (38 m)
T. Media (°C)	24.3 (7)	25.6 (7)	24.5 (7)	25.6 (7)	22.1 (7)	24.6 (7)	22.8 (7)	24.6 (7)
T. Max (°C)	34.5 (7)	34.6 (7)	33.5 (7)	37.2 (7)	32.2 (7)	32.0 (7)	33.4 (7)	33.7 (7)
T. Min. (°C)	17.1 (7)	17.4 (7)	14.9 (7)	15.5 (7)	12.2 (7)	17.6 (7)	15.1 (7)	16.6 (7)
Umidità (%)	69.9 (7)	56.7 (7)	57.7 (7)	62.0 (7)	63.9 (7)	57.6 (7)	63.9 (7)	63.1 (7)
Prec. (mm)	3.0 (7)	3.6 (7)	4.8 (7)	8.8 (7)	9.8 (7)	0.4 (7)	27.2 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	42.4 (7)	40.8 (7)	39.3 (7)	49.4 (7)	40.1 (7)	38.3 (7)	41.7 (7)	43.6 (7)

### SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

L'assenza di un blocco barico ben pronunciato sul bacino del Mediterraneo comporta una certa fluidità delle ondulazioni cicloniche e anticicloniche le quali, non approfondendosi troppo, si alternano rapidamente e consentono lo scorrimento di moderate correnti umide atlantiche. In queste ore, mentre un perno altopressionario tunisino preserva il Meridione d'Italia, l'avvicinarsi da ponente



degli estremi lembi della saccatura atlantica sta inducendo una nuvolosità marcata soprattutto sulle regioni tirreniche e del centro-nord della penisola e attivando un passaggio piovoso di una certa diffusione su tali aree. Toscana, Liguria e Umbria settentrionale risultano le più coinvolte dalla fenomenologia. A livello continentale, è sempre attiva la Depressione d'Islanda che con le perturbazioni relative destabilizza il Regno Unito e la Scandinavia. Temperature marcatamente sopra la media del periodo sull'Europa orientale e sulla penisola iberica. Anche nel prossimo periodo l'Italia assisterà all'alternanza tra le contenute ondulazioni cicloniche atlantiche e le parziali rimonte altopressionarie africane. A testimoniare saranno i passaggi nuvolosi e piovosi di debole o a tratti moderata intensità, come quello atteso domani, che coinvolgeranno da occidente il Centro-Nord, seguiti da schiarite, più ampie sulle regioni meridionali. Per il prossimo weekend si profila una rimonta anticiclonica più pronunciata, con tempo maggiormente stabile e soleggiato, il quale solo dall'ultima frazione della giornata di domenica risulterà deteriorarsi al Nord e sul binomio Liguria-Toscana dall'ennesimo passaggio umido da ponente. Valori termici superiori alla norma del periodo specie nel fine settimana e in quota, con scarti positivi dalla media di 6/7°C. Nei bassi strati, invece, laddove saranno presenti le inversioni termiche, le temperature rimarranno più rigide.

### PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

**Giovedì 23** Cielo nuvoloso al mattino, dissolvimenti a sud specialmente sul settore costiero nel proseguo delle ore. Precipitazioni incidenti a carattere sparso fino alle ore centrali soprattutto sul comparto centro-settentrionale, più intense sul comparto litoraneo tra il pesarese e l'anconetano. Venti moderati da sud-ovest nell'entroterra, moderati da sud-est sulla costa. Temperature in aumento.

**Venerdì 24** Cielo parzialmente o irregolarmente coperto in mattinata per addensamenti a quote medio-basse, schiarite sempre più ampie da ponente nel proseguo delle ore. Precipitazioni quelle sparse e incidenti nottetempo saranno tendenzialmente già sfumate al mattino in mare aperto. Venti deboli da nord/nord-ovest sulla costa con locali rinforzi al mattino, molto deboli di direzione variabile nell'entroterra. Temperature stabili le minime, in diminuzione le massime.

**Sabato 25** Cielo al più poco coperto da cumuli al mattino, prevalentemente sereno nelle ore centro-pomeridiane; espansione di velature da ovest in serata e nottata. Precipitazioni assenti. Venti al mattino molto deboli di direzione variabile, a disporsi da sud-ovest nell'entroterra e da sud/sud-est sulla costa dal pomeriggio, comunque di debole intensità. Temperature in lieve diminuzione le minime, in aumento le massime. Altri fenomeni qualche foschia o banco di nebbia al primo mattino e alla sera.

**Domenica 26** Cielo generalmente coperto nella prima parte della giornata in prevalenza da altostrati; assottigliamenti e dissolvimenti da ovest per la sera. Precipitazioni al momento è atteso un rapido passaggio a carattere sparso da ponente nel tardo pomeriggio, in parziale incidenza sul comparto settentrionale. Venti da deboli a moderati meridionali. Temperature con poche variazioni. Altri fenomeni un po' di foschie nelle ore marginali.

**Previsioni** elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia –: <http://meteo.regione.marche.it>



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020  
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



### Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno e Fermo

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 071/8081-0734/658959**

**Prossimo notiziario Mercoledì 25 Giugno 2025**